

SANTA MESSA DAL SANTUARIO - PER CHI NON PUO' PARTECIPARE IN CHIESA**DIRETTE LIVE DELLE SANTE MESSE DAL SANTUARIO DI S. VALERIA****Da Lunedì a Sabato alle 18.30 - Domenica alle 11.00**Diretta Live: bit.ly/youtubesantavaleriaCanale Youtube: https://www.youtube.com/channel/UCnSd7_oQUI2c5YxtSuVf3A**Sante Messe Intenzioni
dal 19 Luglio al 2 Agosto 2026****Liturgia delle ore Quarta e Prima Settimana**

DOMENICA 19 Luglio "VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE"	08.00	Def. Vitale
	09.30	Defunti famiglia Landra
	11.00	PRO POPULO
	18.30	Gabriele Negretti e familiari
LUNEDI' 20 Luglio	08.00	Famiglia Percich
	18.30	Secondo Intenzione dell'Offerente
MARTEDI' 21 Luglio	08.00	Don Angelo Calloni
	18.30	Alessandro Battilana
MERCOLEDI' 22 Luglio "S. MARIA MADDALENA"	08.00	Grazia Canicatti
	18.30	Rosangela Abbiati, Alfredo Galli, Carlo e Maria
GIOVEDI' 23 Luglio "S. BRIGIDA"	08.00	Anna e Felice
	18.30	
VENERI' 24 Luglio	08.00	Giancarlo Sozzi
	18.30	
SABATO 25 Luglio "S. GIACOMO Apostolo"	08.00	Famiglia Francesco Silva
	18.30	Secondo Intenzione dell'Offerente Daniela Cadamuro e Adelia Mutton
DOMENICA 26 Luglio "IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE"	08.00	PRO POPULO
	09.30	Fam. Cirignotta, Mangione, Diotti, Viganò
	11.00	Virginio Viganò e Anna Cabiati
	18.30	Famiglie Giorgione e Corti
LUNEDI' 27 Luglio	08.00	
	18.30	
MARTEDI' 28 Luglio "Ss. Nazaro e Celso, martiri"	08.00	
	18.30	Franco Anna Maria Denova
MERCOLEDI' 29 Luglio "Ss. Marta, Maria e Lazzaro"	08.00	
	18.30	
GIOVEDI' 30 Luglio	08.00	
	18.30	
VENERI' 31 Luglio "S. Ignazio di Loyola, sacerdote"	08.00	Giuseppe Zanzottera
	18.30	
SABATO 1 Agosto "S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore"	08.00	S. MESSA SOSPESA
	18.30	Enrica Giussani e Familiari
DOMENICA 2 Agosto "X DOMENICA DOPO PENTECOSTE"	08.00	S. MESSA SOSPESA
	09.30	Ottorino e Gina
	11.00	PRO POPULO
	18.30	Luciano, Pierina e Umberto Crippa



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2025-2026 n. 46

Domenica 19 luglio 2026 – Ottava dopo Pentecoste*Vangelo secondo Matteo (Mt 4, 18-22)*

In quel tempo. Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Questa pagina del Vangelo di Matteo racconta la chiamata dei primi quattro discepoli in un contesto che, come notano molti commentatori, appare molto ordinario: Gesù sta camminando lungo il lago di Tiberiade, mentre i futuri apostoli sono immersi nel loro lavoro, intenti a gettare o riparare le reti. Non sono persone speciali o in vista in quel piccolo paese, non si trovano in un luogo sacro né stanno facendo qualcosa di straordinario. Gesù li cerca nella quotidianità faticosa e ripetitiva, li sceglie nella loro semplicità. La chiamata è innanzitutto uno sguardo che va oltre l'apparenza: Gesù li "vede", cioè li conosce in profondità e li ama fin dal primo momento.

Ci colpisce la prontezza della risposta di Simone e degli altri, che subito lasciano le barche per seguire Gesù, senza esitazioni né calcoli. Di sicuro avevano molte cose da fare quel giorno, non sarà stato facile staccarsi dal lavoro e da tutte le loro certezze, ma evidentemente la forza di quello sguardo è più grande di ogni timore. I discepoli colgono quanto è grande la promessa di diventare "pescatori di uomini". Abituati a usare le reti per catturare i pesci, intuiscono la bellezza di prendersi cura delle persone, di mettere le proprie capacità al servizio degli altri. Il loro lavoro si trasforma in una vocazione.

Anche oggi il Signore continua a passare nelle nostre giornate, a chiamarci lì dove siamo. L'invito è a fidarci di Lui e del suo sguardo d'amore, lasciando ciò che ci trattiene per seguirlo con cuore libero.

*Silvia Vergani***Domenica 26 luglio 2026 - Nona dopo Pentecoste***Vangelo secondo Marco (Mc 2, 1-12)*

In quel tempo. Gesù entrò di nuovo a Cafarnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola. Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: "Figlio, ti sono perdonati i peccati".

Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: "Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?". E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: "Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Alzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sapiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Il Vangelo ci parla di un uomo paralizzato. Quest'uomo potrebbe essere ciascuno di noi. Perché il nostro mondo non è sano. C'è sofferenza e divisioni. Vogliamo la pace, ma ci troviamo di fronte alla realtà della guerra. Di fronte a queste situazioni, possiamo facilmente diventare quell'uomo paralizzato. Ci sentiamo impotenti, immobili, senza energie, senza speranza. Dopo aver guardato il paralitico, guardiamo ora a Gesù. Egli predica la Parola e attira le folle con le sue guarigioni. Ma questo testo ci rivela che Gesù è molto più di un predicatore o di un guaritore. Gesù vuole che tutti sappiano che "il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra". Non perdiamoci questa notizia straordinaria, perché significa che nulla è perduto. Gesù è la nostra Speranza. Egli entra nelle nostre vite e nel nostro mondo per salvarci, per liberarci dal peccato. Lui ha il potere di riconciliarci con Dio. Può farci camminare di nuovo.

Angela Broggi

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ▶ Domenica 19 luglio alle 10.30 nella Parrocchia di S. Carlo si celebra la festa compatronale di **San Francesco di Paola**, con la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria di cui viene esposta la Bolla papale.
- ▶ Domenica 26 luglio il calendario ricorda i **Santi Gioachino e Anna**, patroni dei nonni.
- ▶ Giovedì 30 luglio alle 18.00 nella Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto ci sarà la celebrazione della S. Messa in **memoria di San Charbel Makhluf**.
- ▶ Sabato 1 agosto alle 11.00 ci sarà il **Rosario al Cimitero** per i defunti di luglio.
- ▶ Sabato 1 e domenica 2 agosto sono i **giorni del "Perdono d'Assisi"**
- ▶ Martedì 4 agosto ci sarà l'uscita estiva sul **lago di Garda**: ore 6.45 ritrovo, 7.00 partenza, 9.30 arrivo a Garda, 10.15 imbarco per Riva del Garda con pranzo. a bordo, 17.00 sosta al Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda, ore 20.00 arrivo a Seregno.

DOMENICA 26 LUGLIO: RACCOLTA CARITAS PER IL VENEZUELA

Il forte legame tra la Chiesa italiana e il Venezuela si concretizza con la proposta di un gesto di solidarietà verso la popolazione colpita il 24 giugno scorso da terremoti di vaste proporzioni. Con la preghiera e l'aiuto siamo vicini a chi piange i propri cari, a chi è ferito, a chi ha perso tutto ed è sfollato in condizioni di grande precarietà. Domenica 26 luglio in tutte le Chiese italiane è indetta la colletta nazionale per il Venezuela. All'uscita di ogni Messa siamo invitati a dare un contributo che attraverso Caritas italiana raggiungerà le famiglie e le comunità nella necessità.

Sito Parrocchiale www.parrocchiasantavaleria.it

Sito Comunità Pastorale www.comunitapastoraleseregno.it

Sui Siti si possono trovare gli avvisi settimanali e altro.



PARROCCHIA "SANTUARIO MADONNA S. VALERIA"

Casa Parrocchiale, Don Walter Gheno: TEL. 0362 230096
Centro Parrocchiale, via Piave: TEL. 388 4330541 (Sig.ra Enrica)
Salone Buffet del Pellegrino, via Piave: TEL. 0362 1637699
Oratorio S. Domenico Savio, via Wagner: TEL. 0362.327405
Sito parrocchiale: www.parrocchiasantavaleria.it
Sito Comunità Pastorale www.comunitapastoraleseregno.it
Comunicazioni: info@parrocchiasantavaleria.it

SOLO NEL MESE DI AGOSTO

Ricordiamo che è sospesa la S. Messa delle ore 8,00 feriale e festiva.

LETTERA DI ADDIO ANIMATORI 2008

La bella lettera degli animatori più grandi dell'Oratorio Feriale. Lettera che è stata letta nella sera della Festa Finale e indirizzata agli altri animatori più giovani.

A loro va il nostro grazie, la gratitudine per la loro presenza e la loro dedizione!!

"Ritrovo in loro il mio riflesso, devo giocare tutto me stesso solo così troverò un senso"

Abbiamo scelto di iniziare con queste parole perché riassumono questi quattro anni passati con voi, in oratorio. Per tutti noi l'oratorio estivo è stata un'esperienza importante: ci ha permesso di conoscere coloro che ora sono i nostri più cari amici e quest'anno in particolare si è formato un bel gruppo tra tutti gli animatori (dai 2011 ai 2008). Questo ha fatto in modo che non ci sentissimo mai soli, anche nelle situazioni di sconforto. Ci sembra ieri quando, spaesati, cominciamo il nostro primo oratorio da animatori sotto la guida dei più grandi e come in un batter d'occhio i ruoli si sono ribaltati. E oggi in questo nostro ultimo giorno ci riteniamo a ringraziare tutti voi!

Innanzitutto grazie ai nostri coordinatori che con molta pazienza ci hanno sopportato ogni giorno. Grazie per aver ascoltato le nostre lamentele alle riunioni interminabili e soprattutto grazie perché vi siete fidati di noi! Ci mancherete tanto! Carissimi ragazzi è arrivato anche per noi il momento di salutarvi. In questi anni non solo voi siete cresciuti con noi ma anche noi siamo cresciuti con voi. Anno dopo anno ci avete insegnato a dare importanza alle giuste cose. Ci avete riempito le giornate con i vostri racconti, la vostra competitività ma anche con i vostri momenti no.

Anche se a voi non sembra siete stati per noi la guida del percorso più bello che esiste. Vi ringraziamo per ogni emozione che ci avete fatto provare.

Non vi dimenticheremo mai! Vi vogliamo bene!

Animatori 2008

PERDONO DI ASSISI

Da mezzogiorno del 1° agosto alla sera del 2 agosto c'è la possibilità di ottenere l'indulgenza del **"Perdono d'Assisi"**. Occorre visitare una chiesa parrocchiale, recitare il "Credo", pregare per il Papa, accostarsi alla Confessione e alla Comunione (anche entro otto giorni prima o dopo la data del "Perdono d'Assisi").

PREGHIERA PER IL PERDONO DI ASSISI

E tu, mio caro San Francesco, che ottenesti la grazia della santa Indulgenza del Perdono di Assisi per il bene delle anime nostre, Santo glorioso e Protettore nostro, tanto caro a Gesù e a Maria, presenta loro la mia preghiera perché venga esaudita.

O alto e glorioso Dio, illumina le tenebre del cuore mio.